



La Provincia di Lecco



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
com. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCS Como
*con il settimanale «La Provincia di Sondrio» € 1,20
*con volumi «Piccola Enciclopedia del Gusto» € 3,90
*con volumi «Fantasmi della Piazza» € 7,90
*con volumi «Fantasmi della Piazza» € 7,90
*con volumi «Fantasmi della Piazza» € 7,90
*con volumi «Fantasmi della Piazza» € 7,90

EDIZIONE >>>
Lunedì 16 luglio 2007

www.laprovinciadilecco.it
Anno 116 • N. 193 • € 1,00*



editoriale

CAMBIA IL COLTELLINO SVIZZERO
Da rosso a verde e con nuove armi segrete >> **6**

MOTO GP: VALENTINO, CHE COMBINI?
Cade e si ritira. Rasmussen in giallo al Tour >> **30**

LE GIORNALISTE TV NUOVE STAR
Un sondaggio: «Sono più sexy delle attrici» >> **37**

Terrorismo tra Internet ed Europa

di Livio Caputo

La Cia non avrebbe potuto essere più esplicita: «Al Qaeda è oggi nella migliore posizione per attaccare l'Occidente» si legge nel suo rapporto al Congresso del 12 luglio. Quasi contemporaneamente, il Senato Usa ha raddoppiato la taglia su Osama Bin Laden, («Vivo e ben protetto nell'area tribale pachistana») da 25 a 50 milioni di dollari.

Gli americani, che si aspettano un nuovo attacco stile 11 settembre da terroristi basati in Europa in tempi abbastanza prossimi, sono tuttavia consci che l'organizzazione dello sceicco del terrore ha partorito tante tante cellule "fai da te" infiltrate e mimetizzate nei gangli della nostra società, che neppure la cattura o l'uccisione di Osama fermerebbe gli attentati.

Oltre che dalla sua struttura, la minaccia oggi viene dal cyberspazio, dove migliaia di siti jihadisti compaiono e scompaiono in continuazione: alcuni si limitano a indottrinare i fedeli al "vero Islam", chiamato a combattere "crociati e giudei", altri contengono veri e propri manuali per terroristi, che insegnano a fabbricare autobombe, usare le armi, preparare omicidi mirati.

I fondamentalisti dispongono di veri e propri maghi di internet, come il ventiduenne Irbabi 007, arrestato a Londra nel 2005 e condannato la scorsa settimana a dieci anni di prigione, nel cui computer sono state trovate tracce di numerosi complotti in preparazione. Attraverso la posta elettronica, i potenziali terroristi si scambiano informazioni, impartiscono ordini, tessono trame quasi al di fuori di ogni possibile controllo. Recentemente, il n. 2 di Al Qaeda, Al Zawahiri, ha mandato tre "messaggi" in una sola settimana. Incredibilmente, la presenza jihadista comincia a farsi sentire perfino nel mondo virtuale di Second Life.

L'allarme per una ripresa dell'attività terroristica ha subito una brusca impennata anche in Europa dopo i falliti attentati di Londra del 29 giugno, ad opera di un gruppo di apparentemente insospettabili medici musulmani residenti da tempo nel Regno Unito. I servizi di sicurezza sono stati colti in contropiede, e se non c'è stata una nuova strage è solo perché le autobombe erano difetose.

In seguito a questa vicenda, tuttavia, tutti i governi dell'Europa occidentale (ad eccezione, per quanto ne sappiamo, di quello italiano) hanno deciso di alzare ulteriormente le difese, inasprendo le leggi antiterrorismo, emanando pene severissime a chi ha solo progettato attentati, potenziando i controlli sull'immigrazione dai Paesi musulmani, aumentando i fondi a disposizione dei servizi segreti, installando (a Parigi) migliaia di nuove telecamere a circuito chiuso.

In Australia, fedele alleato degli Stati Uniti preso già ripetutamente di mira dalla Jemaa Islamiyah, il braccio di Al Qaeda nell'Asia sudorientale, è arrivata ad incriminare un medico indiano solo perché ha fornito una scheda

(segue a pagina 7)

PER SUPERARE LO SCALONE

Pensioni, Prodi scopre le carte con i sindacati

Riprende oggi il tavolo tecnico, polemiche tra riformisti e Rifondazione

ROMA Il premier Prodi potrebbe scoprire oggi le sue carte sulle pensioni per modificare la riforma Maroni che introduce lo scalone da 57 a 60 anni a partire da gennaio 2008. Dopo il confronto tra sindacati e governo concluso senza un accordo, c'è stata l'intesa solo sull'aumento delle minime. E' proseguito poi il braccio di ferro tra la sinistra radicale e i riformisti della maggioranza con i primi a chiedere l'abolizione totale dello scalone e i secondi disponibili al massimo a qualche "scalino" e agli incentivi. Lo scontro è tra riformisti e Rifondazione perché anche la Cgil sembra disponibile a firmare. E Prodi ha annunciato una sua proposta finale.

(servizi alle pagine 4-5)

ANCORA TRAGEDIE

Alcol e stragi sulle strade: è emergenza

In Piemonte ubriaco uccide una ragazza. Si invocano sanzioni severe



(servizi alle pagine 2-3)

Muore nello scontro all'isola d'Elba

La donna di Sirtori viaggiava in bicicletta: senza scampo dopo il violento impatto con l'auto
Incidente nel pomeriggio a Brivio, gravissimo il ferito. Alticci al volante: ritirate sette patenti

SIRTORI È morta mentre si trovava in vacanza all'isola d'Elba, dove era andata per trascorrere qualche giorno insieme al marito, Giovanna Savina Meregalli, 73 anni, era in sella alla sua bici, quando, a un incrocio si è scontrata con un'auto. Un urto terribile: la donna è finita prima contro il parabrezza, poi sulla fiancata e alla fine sull'asfalto, morendo praticamente sul colpo

UN FERITO GRAVE

E ieri pomeriggio a Brivio si è verificata una spettacolare carambola con un ferito grave. Due auto sono entrate in collisione all'uscita di una curva: una si è cappottata, l'altra si è ridotta a un ammasso di lamiere. Una donna è rimasta ferita leggermente, un uomo di Bergamo, invece, ha riportato gravi traumi e diverse fratture.

ALTRI INCIDENTI

Il fine settimana è stato caratterizzato anche da altri incidenti meno gravi, a Calolziocorte e Olginate. E a Valmadrera sette persone sono state denunciate per guida in stato d'ebbrezza.

(Servizi a pagina 10 e 18)

Filo di seta

Un altro video di Bin Laden, ma sono filmati vecchi. Dev'essere l'estate: in tv vanno solo i fondi di magazzino.



IL MONDIALE COLORA LECCO

Centinaia di controlli
BLITZ A CONSONNO PER IL RAVE PARTY
di Barbara Bernasconi

Sono passate solo due settimane dal rave che ha devastato Consonno e sabato notte il copione si è ripetuto ma con un finale diverso. Le Forze dell'ordine hanno fatto saltare i piani dei giovani, bloccando la strada per la frazione. Sequestrate notevoli quantità di droga e fermate otto persone.

(servizio a pagina 20)

Denuncia di un giovane
«LO PSICOLOGO MI HA VIOLENTATO»
di Paolo Giarrizzo

Quello psicologo mi ha violentato. E quando ho raccontato quello che è successo a un suo collega, lui non ha fatto nulla. Questa, in sintesi, la gravissima denuncia che un giovane leccese ha fatto nei confronti di un dottore sotto processo a Savona. Ma lo psicologo respinge le accuse.

(servizio a pagina 10)

Dopo la tragedia di Colico
IL LAGO MIETE UN'ALTRA VITTIMA
di Gianpiero Riva

Dopo la tragica morte del sedicenne inghiottito dalle acque del lago di Piona, ieri il lago ha fatto un'altra vittima a Gera Lario, dove è deceduto un trentasettenne residente a Morbegno. L'uomo, che lascia la moglie e tre figli, appena entrato in acqua è stato colpito da malore.

(servizi a pagina 21)

Disaccordi sul mercato alla base del clamoroso divorzio in casa blueceste tra la società e il tecnico toscano

Acque agitate per il Calcio Lecco, Allegri esonerato

CONCA RENZO srl - COSTRUZIONI EDILI
GESTIONE SERVIZI PER L'EDILIZIA - PAVIMENTAZIONI INTERNE ED ESTERNE
LAVORI STRADALI - RESTAURI

MANDELLO DEL LARIO - Via Volta, 3/5
Tel. 0341731118 - Fax 0341.700281
www.concarenzo.it - conca.renzo@tin.it

(Villani a pagina 28)

L'IMPRESA
Cassin "ritorna" sul Badile a distanza di settant'anni

(servizi a pagina 14 e 15)

Promessi sposi di Merate in tandem fino al Ghisallo

MERATE Li hanno presi, bendati, legati e imbavagliati, caricati a forza in automobile e ci mancava poco che ci dessero pure di randello. Per l'addio al celibato gli amici non ci sono andati leggeri con Giorgio Scaccabarozzi di Merate e Lisa Bonanomi di Robbiate. Nella mattinata di ieri, i futuri sposi (convoleranno a nozze sabato prossimo) sono stati «rapiti» dalle rispettive case e messi su un'auto. Naturalmente non potevano muoversi, e sono stati bendati per non vedere o individuare il tragitto che stavano percorrendo. L'auto - non è dato sapere il modello ma per azioni

di questo tipo il colore deve essere per forza nero - si è fermata a Barni dove ad accogliere la coppia c'era un tandem e un paio di randello. Non restava, insomma, che pedalare. Da qui, infatti, i novelli promessi sposi, inforcato la bicicletta «matrimoniale», hanno affrontato il tratto che dal paese porta al Santuario del Ghisallo. Una bella faticaccia, non c'è che dire. Gli amici seguivano e precedevano a piedi sventolando bandierine colorate e gridando il classico ma intramontabile: «Avete voluto la bicicletta, adesso pedalate».

(Cristiani a pagina 6)